



COMUNE DI RAVENNA
AREA INFRASTRUTTURE CIVILI
SERVIZIO STRADE
SERVIZIO MOBILITA' E VIABILITA'



Memoria della Federazione CISO
RINA
ISO 9001
Sistema Qualità Certificato
Sistema di Qualità certificato per:
Progettazione, programmazione,
affidamento, direzione lavori
dei lavori pubblici
e delle manutenzioni;
gestione espropri.

PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE QUARTO E QUINTO PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE

INTERVENTI PER L'INNALZAMENTO DELLE CONDIZIONI
DI SICUREZZA PER LA CIRCOLAZIONE
A FAVORE DELLE UTENZE DEBOLI

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Segretario generale:
Dott. PAOLO NERI

Assessorato LL.PP.:
Sig. ROBERTO GIOVANNI FAGNANI

Sindaco:
Sig. MICHELE DE PASCALE

Capo Servizio: Ing. ANNA FERRI

Capo Area: Ing. MASSIMO CAMPRINI

Firme:

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Fulvio Cundari

PROGETTISTA COORDINATORE:

Geom. Guido Grandini

PROGETTISTA OPERE STRADALI:

Geom. Guido Grandini

PROGETTISTA DEI SISTEMI CIRCOLATORI
E DELLA SICUREZZA STRADALE:

Ing. Corrado Guerrini

PROGETTISTA IMPIANTO P.I. :

Dott. Marco Silvestrini

COLLABORATORE TECNICO:

Sig. Oreste Scalise

ELABORAZIONE GRAFICA:

Geom. Miriam Malta

| Rev. | Descrizione: | Redatto: | Controllato | Approvato | Data: |
|------|---|----------|-------------|-----------|-------------|
| 1 | Revisione per aggiornamento DLGS50/16 al decreto correttivo | F.B | G.G. | F.C. | Maggio 2017 |
| 0 | EMISSIONE | F.B | G.G. | F.C. | aprile 2016 |

ELABORATO:

SCHEMA DI CONTRATTO

| | | |
|---|----------------------|------------------------------------|
| Codice Intervento: PT:2013/06.05/90 | Data: Maggio 2017 | Codice Elaborato: R_1009 |
| Scala: | File: | Revisione: R1 |

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI RAVENNA

codice fiscale n.00354730392

CONTRATTO D'APPALTO A SEGUITO ESPERIMENTO DI **PROCEDURA APERTA** PER L'APPALTO DEI LAVORI PER IL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. QUARTO E QUINTO PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE. INTERVENTI PER L'INNALZAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA CIRCOLAZIONE A FAVORE DELLE UTENZE DEBOLI.

L'anno **duemila** ____ il giorno _____ del mese di _____ in Ravenna, nella Residenza Comunale.

Innanzitutto a me, **Dott. Paolo Neri**, Segretario generale del Comune di Ravenna, senza l'assistenza di testimoni per espressa rinuncia delle parti, aventi i requisiti di legge, d'accordo fra loro e con il mio consenso,

sono comparsi i signori:

- _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in Ravenna, presso la Residenza Comunale, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Ravenna, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Strade dell'ente medesimo, ai sensi dell'art.107, comma 3 del DPR n.267/2000, dell'art.43 dello Statuto Comunale e dell'art.36 vigente del Regolamento per la disciplina dei Contratti, per dare esecuzione alla determinazione dirigenziale n.____/____ in data _____, pg.n.____/____, **immediatamente efficace** e divenuta esecutiva in data _____;

- _____, n. a _____ il _____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto, non in proprio ma nella sua qualità di **legale rappresentante/Procuratore** dell'Impresa _____ codice fiscale e partita Iva _____, come risulta

***** dal Certificato della C.C.I.A.A. di _____ .

***** dalla Procura speciale rilasciata in data _____ dall'**Amministratore Delegato/Presidente** _____, a rogito Dott. _____, Notaio in _____, Rep.n. _____ . (di seguito nel presente atto denominato semplicemente "**appaltatore**");

I comparenti, della cui identità personale e qualifica io Segretario sono certo, mi chiedono di

ricevere questo atto da stipularsi in modalità elettronica secondo le norme che il Comune di Ravenna si è dato con l'art. 15/bis del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e con l'Allegato n. 7 del Manuale di gestione dei documenti, così come integrati con la delibera di G.C. n. 18661/33 del 05.02.2013, al quale

PREMETTONO:

- che con deliberazione G.C. _____ n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo per l'affidamento dei lavori per il
- "PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. QUARTO E QUINTO PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE.

INTERVENTI PER L'INNALZAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA CIRCOLAZIONE A FAVORE DELLE UTENZE DEBOLI", per un importo complessivo di Euro 407.300,00, suddivisi in Euro 400.800,00 soggetti a ribasso d'asta, a cui sono da aggiungere Euro 6.500,00 per costi relativi alla gestione della sicurezza legati alle cautele e all'organizzazione di cantiere non soggetti a ribasso d'asta.

- che con determinazione dirigenziale ____ n. ____ del ____, P.G. n. ____, sono stati rettificati gli elaborati progettuali ____ ____, al fine di adeguarli alle disposizioni normative vigenti

- che con determinazione a contrattare F7 n. ____ del _____, P.G. _____, si individuava la **procedura aperta**, scegliendo quale criterio per la scelta della miglior offerta quello del

- minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c.4 let.a) D.Lgs. n. 50/16, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari

prevedendo, inoltre, ai sensi e per effetto dell'art. 97, comma 8 del D.Lgs. n. 50/16, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, dello stesso D.Lgs.n.50/16

che con determinazione dirigenziale n. ____/____ del _____, P.G. _____, immediatamente efficace e divenuta esecutiva in data _____, è stato approvato il verbale di apertura plichi della Commissione di gara datato _____ e, conseguentemente l'affidamento dei lavori "PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. QUARTO E QUINTO PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE. INTERVENTI PER L'INNALZAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA CIRCOLAZIONE A FAVORE DELLE UTENZE DEBOLI.

- _____" all'Appaltatore che ha offerto un ribasso percentuale del ____%

- che non risultano altre situazioni ostative alla stipula di contratti con pubbliche amministrazioni, come risulta dalle visure presso il casellario informatico di cui all'art. 213 c. 10 D.Lgs. n. 59/16, acquisite agli atti;
- che ai sensi dell'art.31 c. 4 let. e) del D.Lgs. n. 50/16, comma 3 del regolamento n°207/10 il responsabile unico del procedimento e l'appaltatore hanno sottoscritto un verbale di cantierabilità in data _____ e che tale verbale è disponibile agli atti.
- che le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. sono state effettuate in data _____;

[EVENTUALE – A SECONDA DELLE CIRCOSTANZE]

- che la/le comunicazione/i di cui all'art. 29, comma 2 / 76, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. agli operatori esclusi è sono stata/e effettuata/e in data _____;
 - che il DURC relativo all'Appaltatore (n. protocollo _____, scadenza validità _____), è regolare ed è stato acquisito tramite il sistema Durc On Line ed acquisito al P.G. del Comune di Ravenna al numero _____;
 - che il Comune di Ravenna, ai sensi dell'art. 87/91 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., ha richiesto la comunicazione antimafia nei confronti dell'Appaltatore, mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica, ed è pervenuta comunicazione antimafia liberatoria rilasciata, ai sensi dell'art. 88, **91** del D.Lgs. 159/2011. in data _____ Prot. N. _____(PG _____ del _____)
- che le restanti certificazioni per la verifica dei requisiti di ordine generale ex art 80 del d.lgs. 50/2016, sono state acquisite tramite sistema AVCPASS (P.G. n. _____ del _____) e depositate agli atti della pratica per l'aggiudicazione definitiva, sono ancora in corso di validità;
- che l'appaltatore e il Dirigente firmatario del presente contratto hanno sottoscritto una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà conservata agli atti della pratica, nella quale dichiarano che alla data di stipula del presente contratto, non hanno ricevuto notizia e/o notificazione di **ricorsi** avverso l'aggiudicazione definitiva e/o altri atti relativi alla procedura di affidamento in oggetto;
 - che a carico dell'Appaltatore non risultano situazioni ostative alla stipula di contratti con pubbliche amministrazioni, come risulta dalla visura presso il casellario informatico dell'ANAC, acquisita agli atti;

- che come risulta dal certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale di ____ del _____ (P.G. n. _____) non risultano procedure concorsuali nei confronti dell'appaltatore;
- le parti si danno reciprocamente atto ed espressamente riconoscono il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori con particolare riferimento:
- alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, con particolare riferimento al Capitolato Speciale d'appalto, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito <<Codice dei contratti>>) e al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nei limiti della sua applicabilità.
2. Sono richiamate esplicitamente tutte le definizioni previste dall'articolo 1 del Capitolato Speciale d'appalto.
3. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:
 - a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente:
.....;
 - b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: C67H14000710004;
4. L'oggetto del presente contratto è integrato dai contenuti dell'offerta tecnica, presentata in sede di gara dall'appaltatore. L'appaltatore sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto a quanto offerto, dichiarato e proposto ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati agli elementi e sub-elementi da parte della preposta commissione giudicatrice - nella propria offerta tecnica.

5. Si precisa che la stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare anche solo alcune delle proposte migliorative presentate dal concorrente. In questo caso l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del progetto posto a base di gara per la parte relativa alle proposte migliorative non accettate dalla stazione appaltante.

Articolo 2. Ammontare del contratto

1. In dipendenza del ribasso offerto l'importo dell'appalto, soggetto ad Iva ed al netto di quest'ultima, ammonta ad Euro _____ (diconsi euro _____) come di seguito determinato: Euro _____, derivante dall'applicazione del ribasso del _____% sull'importo soggetto a ribasso di Euro _____, a cui sono da aggiungere Euro _____ per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

2. Il presente contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'articolo 3 let. eeeee) ed art. 59 c. 5-bis) del Codice dei Contratti, si procederà quindi all'applicazione alle quantità, effettivamente autorizzate e regolarmente eseguite, dei prezzi unitari dell'elenco prezzi contrattuale

Articolo 3. Condizioni generali del contratto

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché dalle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. E' parte integrante del contratto l'elenco dei prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara.

3. Il Capitolato Speciale d'Appalto, l'elenco prezzi ed il progetto comprensivo delle tavole grafiche, sopra richiamati, sono dettagliatamente indicati al successivo art. 23.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000. n. 145, poichè l'Impresa affidataria non ha eletto il proprio domicilio legale in riferimento al presente appalto per tale motivo il domicilio si intende eletto presso la Residenza Municipale – Piazza del Popolo n. 1- Ravenna.

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente

dedicato indicato al successivo comma 3.

3. I pagamenti ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 7, della legge 136/2010, saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente corrispondente al seguente codice IBAN _____, ovvero su altro conto bancario o postale comunicato alla stazione appaltante, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto, se diverso, entro 7 giorni dall'accensione del conto stesso.

4. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II – RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5 Termini per l'inizio e l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla presente stipula.
2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni **200** naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Articolo 6. Penali.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari **all'1 per mille** (euro uno e centesimi zero ogni mille) dell'importo contrattuale.
2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non

ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

3. Come previsto all'articolo 46TER del Capitolato Speciale d'Appalto saranno applicate penali specifiche in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattualmente assunti in materia di sicurezza sul lavoro ivi previsti.

Articolo 7. Sospensioni e riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 106 del Codice dei contratti.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.

3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto (articoli 16 e 17) come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri, spese ed obblighi già previsti all'art. 58 e 58 bis) del capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in

forza del capitolato generale.

Articolo 9. Contabilità dei lavori.

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.
2. La contabilità dei lavori **a misura** è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Se la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiede e ordina modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento.
2. In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli articoli 43, comma 8, del d.P.R. n. 207 del 2010.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. In analogia con l'articolo 35, comma 18, del Codice dei contratti, è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP.
2. All'appaltatore saranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori d'importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30, comma 5, secondo periodo, del Codice dei contratti, dell'importo delle rate di acconto precedenti e della rata di saldo di cui all'articolo 27 comma 1 del Capitolato speciale d'appalto, non inferiore a Euro 150.000,00 (centocinquantamila).
3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito

agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori.

4. In deroga al comma 2:

a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore alla rata di saldo di cui all'art 27 comma 6 del Capitolato Speciale d'appalto; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 90 giorni dall'emissione del certificato di Certificato di Regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 26 (ventisei) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

7. In ogni caso se il pagamento è superiore a 10.000,00 euro, esso è subordinato alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica cartelle esattoriali.

8. In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4;

b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP di cui all'articolo 1, comma 2;

c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto;

e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

9. Sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi alle rate di acconto o di saldo, nonché in caso di ritardo nei relativi pagamenti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura, con le modalità e i termini di cui al medesimo Capitolato speciale d'appalto.

2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il 20% (venti per cento) dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, oppure, previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

Articolo 14. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori, ha carattere provvisorio e deve confermato dal responsabile del procedimento.

2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita

manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) nei casi di cui all'articolo 108 del Codice dei contratti;
- b) in tutti gli altri casi previsti dall'articolo 54 del Capitolato Speciale d'appalto.
- c) ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.

2. La stazione appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

3. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 16. Controversie.

1. Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo compreso tra quelli di cui al comma 2, il responsabile del procedimento esperisce un tentativo di accordo bonario, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore, formulando all'appaltatore e alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare nei termini di legge.

2. La procedura di cui al comma 1 è esperibile a condizione che il responsabile del procedimento, ad un esame sommario delle riserve, riconosca:

- a) che queste siano pertinenti e non imputabili a modifiche progettuali per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti;
- b) che il loro importo non sia inferiore al 5% né superiore al 15% dell'importo contrattuale.

3. La procedura può essere reiterata. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

4. E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 208 del Codice dei contratti.

5. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità

giudiziaria competente del Foro di Ravenna con esclusione della competenza arbitrale.

TITOLO III – ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e assistenza dei lavoratori.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura previsti dall'ordinamento, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.
4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.
5. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 30 c. 5 del Codice dei Contratti, dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, è stato acquisito apposito Documento unico di regolarità contributiva in data ____ numero ____ (n. protocollo _____, scadenza validità _____).

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:
 - a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008, del quale assume ogni onere e obbligo;
 - b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla lettera a).
2. Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al comma 1, lettera a) e il piano operativo di sicurezza di cui al comma 1, lettera b) formano parte integrante del presente contratto d'appalto.
3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le

condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui agli articoli 6 e 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia.

2. Ai fini del comma 1, si prende atto della comunicazione antimafia, archiviata al protocollo informatico della stazione appaltante P.G. numero ____ del ____, acquisita mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del citato decreto legislativo n. 159 del 2011.

Articolo 20. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice dei contratti, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

3. Le parti si danno reciprocamente atto che in sede di offerta l'appaltatore ha indicato l'intenzione di subappaltare le seguenti lavorazioni/prestazioni: ____

4. L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di cui all'articolo 19, comma 2.

5. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 105, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato Speciale d'appalto.

6. La stazione appaltante, di norma, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e pertanto l'appaltatore è tenuto a presentare, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative a pagamenti che esso stesso abbia effettuato nei confronti dei subappaltatori/cottimisti.

7. Nei casi in cui, ai sensi dell'art. 105, comma 13, del Codice, la stazione appaltante debba effettuare il pagamento diretto al subappaltatore si concorda quanto segue:

- l'appaltatore ed il/i subappaltatore/i emetteranno distinte fatture ciascuno per la quota parte dell'importo del certificato di pagamento di propria competenza, la somma di tali fatture dovrà necessariamente corrispondere all'importo del certificato di pagamento;
- l'appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, unitamente alla trasmissione delle fatture di cui sopra, una proposta motivata di pagamento, controfirmata anche dal subappaltatore, nella quale si attesti che, in relazione ai lavori subappaltati, non sono insorte fra loro controversie o contestazioni e che il subappaltatore, fino alla data di maturazione del SAL, ha eseguito le prestazioni subappaltate conformemente al progetto esecutivo ed al contratto di subappalto e che l'importo da pagare al subappaltatore – corrispondente alla fattura da questi emessa – è coerente con le modalità di determinazione dei corrispettivi previsti nel contratto di subappalto.
- nel caso in cui si verifichi un contenzioso fra l'appaltatore ed il subappaltatore con conseguente mancata trasmissione della dichiarazione di cui sopra firmata da entrambi, la stazione appaltante può sospendere i pagamenti per un tempo congruo ad effettuare gli opportuni approfondimenti senza che ciò determini l'applicazione di interessi di mora. Nel caso in cui l'appaltatore ed il subappaltatore non trovino un accordo, la stazione appaltante sarà liberata pagando a ciascuno la quota parte che risulterà dalla contabilità dei lavori su specifica indicazione del direttore dei lavori

8. In ogni caso le disposizioni di cui al precedente comma 6) si applicano ai sub-contratti stipulati relativi a prestazioni di fornitura con posa in opera, ai sensi dell'art. 15 L. 180/2011.

Articolo 21. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria numero _____ in data ____ rilasciata dalla ____ per l'importo di euro _____ pari al _____ per cento dell'importo del presente contratto.
2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.
3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.
4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche

parziale, ai sensi del presente contratto.

5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al d.m. 12 marzo 2004, n. 123.

Articolo 22. Obblighi assicurativi.

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei contratti l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione sino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, con polizza numero _____ in data _____ rilasciata da _____, come segue:

a) Partita 1 – Opere (Sezione A, art.1, dello Schema tipo 2.3 del DM 12 marzo 2004, n.123)

Rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati: la somma assicurata deve essere non inferiore all'importo di contratto al lordo dell'IVA e nel caso specifico pari a Euro _____

b) Partita 2 – Opere preesistenti (Sezione A, art.1, dello Schema tipo 2.3 del DM 12 marzo 2004, n.123): la somma assicurata è quantificata in Euro 500.000,00;

c) Partita 3 – Demolizione e sgombero (Sezione A, art.1, dello Schema tipo 2.3 del DM 12 marzo 2004, n.123): la somma assicurata è quantificata in Euro 50.000,00;

d) RESPONSABILITÀ CIVILE PER DANNI CAUSATI A TERZI (Sezione B, dello Schema tipo 2.3 del DM 12 marzo 2004, n.123): la somma assicurata deve essere non inferiore a Euro 500.000,00, con un limite previsto per ogni sinistro pari a Euro 500.000,00.

3. Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI.

Articolo 23. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti documenti, materialmente allegati, che vengono sottoscritti con firma digitale, contestualmente al contratto stesso: il **Capitolato Speciale d'Appalto**, la lista delle categorie presentata in sede di gara, tutti in copia informatica dei rispettivi originali analogici posti a base di gara, la cui conformità all'originale è attestata, ai sensi dell'art. 23-ter, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e

s.m.i. e dell'art. 10 del D.P.C.M. 13.11.2014, dal Dirigente del Servizio Strade, nonché la dichiarazione relativa all'offerta **Tecnico** / economica in copia per immagine su supporto informatico dei rispettivi originali analogici prodotti dall'appaltatore in sede di offerta, la cui conformità ai rispettivi originali analogici è espressamente riconosciuta dalle parti.

2. Formano, inoltre, parte integrante e sostanziale del presente contratto, per quanto non vengano ad esso materialmente allegati, i seguenti documenti analogici che, previa sottoscrizione delle parti, vengono inseriti in apposite "cartelle contenitore" A) e B), conservate agli atti del Servizio Appalti e Contratti del Comune di Ravenna. Copia semplice della documentazione di progetto, di cui alla cartella contenitore B), viene rilasciata all'appaltatore.

• **Cartella contenitore "A"**- documenti relativi alla disciplina del rapporto contrattuale contenente:

- originale del piano operativo di sicurezza presentato dall'Appaltatore e firmato dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione Ing. _____, in attesa della nomina del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
- copia della **garanzia fideiussoria**, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, rilasciata da _____ il cui originale sarà conservato agli atti del Servizio _____, con allegata la copia del certificato di qualità aziendale (eventuale);

• **Cartella contenitore "B"** - documentazione di progetto contenente:

- PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
- PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
- QUADRO TECNICO ECONOMICO
- PLANIMETRIA GENERALE ED ELABORATI GRAFICI

.....

3. Forma, infine, parte integrante e sostanziale del presente contratto, per quanto non vengano ad esso materialmente allegati, i seguenti documenti agli atti del Comune di Ravenna, che le parti dichiarano di conoscere e di accettarne integralmente i contenuti:

- deliberazione di G.C. n. _____ del _____, con la quale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per l'affidamento dei lavori oggetto del presente contratto;
- determinazione dirigenziale _____ del _____ P.G. n. _____;
- determinazione dirigenziale a contrattare _____ del _____ P.G. n. _____;
- dichiarazioni sostitutive presentate dall'appaltatore in sede di gara (_____), i cui originali

analogici sono conservati presso il Servizio Edilizia;

- verbale delle operazioni di gara della Commissione giudicatrice, il cui originale analogico è conservato presso il Servizio Appalti e Contratti;

- Provvedimento dirigenziale che determina le esclusioni e le ammissioni ____n. ____ del ____, P.G. ____;

- determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva dell'appalto con cui è stato approvato il verbale di cui sopra, F7 n. ____ del ____P.G. n. ____, immediatamente efficace;

- comunicazione dell'Appaltatore, resa ai sensi dell'art. 3 del D.M. 19.04.2000, n.145 e dell'art. 3 della Legge 13.8.2010, n. 136, acquisita dal Comune di Ravenna al P.G. n. ____ del ____, il cui originale analogico è conservato presso il Servizio Edilizia;

- comunicazione dell'Appaltatore, ai sensi del D.P.C.M. 11.5.1991, n.187, acquisita dal Comune di Ravenna al P.G. n. ____del ____, il cui originale analogico è conservato presso il Servizio Appalti e Contratti;

- comunicazione antimafia liberatoria (P.G. n. ____del ____);

- dichiarazione del dirigente competente e dell'Appaltatore che non sono pervenuti ricorsi alla data di stipula del presente atto, conservate presso il Servizio Appalti e Contratti.

Fanno parte del contratto i prezzi offerti in sede di gara dall'appaltatore. Tali prezzi costituiscono i prezzi unitari contrattuali in base ai quali si effettuerà la contabilizzazione dei lavori eseguiti.

Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in quanto applicabile.

2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 né essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

3. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli 121, 122, 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui il presente atto sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'articolo 1/b parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26/4/86 n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Articolo 26. Norme di comportamento

1. Il contraente con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto e di tutte quelle eventualmente derivanti da variazioni e/o atti aggiuntivi, si impegna ai sensi dell'art. 2, comma 3 del DPR 62/2013, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 62/2013 e dal Codice di Comportamento del Comune di Ravenna (codice aziendale) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 28.1.2014.
2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso, via e-mail al contraente, il quale ne dà conferma di ricevimento, ai sensi dell'art. 17 del DPR 62/2013, copia del decreto stesso e del codice aziendale precisando altresì che gli stessi sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Ravenna.
3. La grave violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento (nazionale ed aziendale) può costituire causa di risoluzione del presente contratto.

APPROVAZIONE IN FORMA SPECIFICA

L'impresa _____, a mezzo come sopra, dichiara di approvare specificatamente ai sensi dell'art. 1341 e seguenti del codice civile gli articoli 6, 7, 8, 10, 12, 14, 15 e 22 del presente contratto e gli articoli del Capitolato Speciale d'Appalto sottoelencati:

art. 8 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

art 14 Termini per l'ultimazione dei lavori

art. 16 Sospensioni ordinate dalla Direzione Lavori

art. 18 Penali in caso di ritardo

art. 27 Pagamenti in acconto

art. 46TER Penali per l'inosservanza degli impegni contrattuali assunti, delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, di gestione responsabile del cantiere e rescissione contrattuale

art. 54 Risoluzione e recesso del contratto. Esecuzione d'ufficio dei lavori

art. 58 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

art. 64 Cartello di cantiere

Le parti contraenti, dopo aver letto il presente atto che consta di n. ____ pagine a video, lo approvano riconoscendolo conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono con firma digitale, generata con dispositivi conformi alle regole tecniche cui al DPCM 22 febbraio 2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-Serie generale-n.117 del 21.05.2013), unitamente ai documenti informatici materialmente allegati di cui al precedente articolo 2.1.

Ciascuna delle parti espressamente attesta e riconosce che la firma digitale da ciascuna di esse generata per la sottoscrizione del presente atto e dei documenti informatici materialmente allegati è basata su un certificato qualificato che non risulta scaduto di validità e non risulta revocato o sospeso ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e che non eccede eventuali limiti d'uso, secondo quanto stabilito all'art. 28, comma 3, e all'art. 30, comma 3 del citato decreto legislativo.

Inoltre le parti si danno reciprocamente atto che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto anche i documenti analogici di cui al precedente art. 2.2., non materialmente allegati, dei quali ne viene omessa la lettura, che vengono depositati agli atti del Servizio Appalti e Contratti previa loro sottoscrizione da parte di entrambe le parti contraenti e quelli di cui al precedente art. 2.3 anch'essi non materialmente allegati.

p. Il Comune di Ravenna: Ing. _____ (firmato digitalmente)

p. L'Impresa appaltatrice _____.: Sig. _____(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE: Dott. Paolo Neri (firmato digitalmente)